

06 GIUGNO 2024

AREA DIREZIONE

OGGETTO: **SETTORE CED: SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA: AFFIDAMENTO DIRETTO IN-HOUSE A TRENINO DIGITALE S.P.A.**

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva di Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, che vengono coordinati dagli uffici amministrativi con sede in via della Malpensada 82/A;

per l'attuazione delle finalità istituzionali, Opera necessita di risorse per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della normale attività amministrativa la quale comporta l'utilizzo di strumenti tecnologici e di sistemi informatici;

preso atto che Trentino Digitale S.p.A., società in-house sorta dalla fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A., è operativa dal 01/12/2018 ed è subentrata in tutti i rapporti contrattuali attivi e passivi;

rilevato che Trentino Digitale S.p.A. ha acquisito, ai sensi delle convenzioni stipulate tra la Provincia Autonoma di Trento con Trentino Network S.r.l. (n. di raccolta 38578, di data 18 maggio 2009, autorizzata con deliberazione della Giunta provinciale n. 3435/2008) e con Informatica Trentina S.p.A. (n. di raccolta 42376, di data 24 maggio 2013, autorizzata con deliberazione della Giunta provinciale n. 709/2013), il ruolo di società per la gestione del SINET – Sistema informatico elettronico trentino, di cui all'art. 5 della L.P. n. 16/2012, istituito quale complesso dei dati e delle informazioni che supportano le attività di tutte le pubbliche amministrazioni del Trentino e dei sistemi per la loro elaborazione, trasmissione e archiviazione;

visto l'art. 7, co. 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale nell'introdurre il nuovo principio di auto-organizzazione amministrativa, prevede che con provvedimento motivato *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3”*;

visto il co. 2 quater dell'art. 33 della L.p. 3/2006 secondo cui *“per il perseguimento degli obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, gli enti strumentali indicati nel comma 1 sono strumenti tecnico-esecutivi di sistema della Provincia, messi a disposizione degli altri enti strumentali, che sono tenuti ad avvalersene ai sensi del medesimo articolo 79 secondo quanto previsto con deliberazione della Giunta provinciale che impartisce ai predetti soggetti le direttive per l'attuazione di questo comma”*;

visto il punto 3 dell'Allegato A alla Delibera di Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019, *“Direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali alla Provincia”*, secondo cui *“gli enti e le agenzie adottano le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale, con particolare riferimento (...) a Trentino Digitale S.p.A. (...)”*;

dato atto che Opera Universitaria è un ente strumentale della Provincia Autonoma di Trento, di cui all'art. 33, comma 1, lett. a) e allegato A) della L.p. 3/2006;

visto anche quanto indicato nella Deliberazione di Giunta provinciale n. 401 di data 18 marzo 2022, "Direttive agli enti strumentali della Provincia per l'attuazione dell'art. 33 comma 2 quater della L.P. 3/2006" secondo cui la norma di cui all'art. 33 comma 2 quater, come introdotta dall'articolo 6 della legge provinciale 27 dicembre 2021, n. 21 ("Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2022"), afferma, a livello di sistema pubblico provinciale, il "*principio dell'obbligo di utilizzo reciproco dei servizi offerti da ciascun Ente strumentale, al fine di meglio controllare, razionalizzare e contenere la spesa degli Enti strumentali della Provincia, valorizzando le sinergie tra i medesimi*", adottando la direttiva per cui "*ciascun Ente strumentale deve di norma avvalersi, per l'acquisizione di prestazioni, degli altri Enti strumentali che forniscono ordinariamente tali prestazioni*";

preso atto inoltre, che l'Accordo Quadro per l'erogazione servizi di rete PA sottoscritto da Trentino Digitale S.p.A. e da Opera Universitaria di Trento in data 14/12/2020 (prot. Opera out_tn – 0014277 dd. 15/12/2020) termina allo scadere del quinto anno e che quindi tale atto fissa tutt'ora la cornice del rapporto commerciale nel suo complesso, rimandando alle singole offerte solo la specificazione della durata e del corrispettivo;

considerato che Opera si avvale già del servizio VoIP di Trentino Digitale, nell'ambito della convenzione sopra citata l'Ente intende acquistare anche il servizio di telefonia fissa per la propria sede, e pertanto è stato chiesto a Trentino Digitale un preventivo di spesa per detto servizio, con le seguenti caratteristiche:

- N. 10 linee in ingresso/uscita in contemporanea.
- Mantenimento dell'attuale numerazione.
- Dismissione delle attuali linee di fonia fissa.

In data 15/05/2024 è pervenuta offerta n. F. 8.2-2024-115 da Trentino Digitale (prot. Opera n. 4828), di seguito la tabella riassuntiva dei costi:

Codice TNDigit	Servizio VoIP	Una tantum	Canone annuo
TND-SIPTRUNK	Attività a supporto per Sip Trunk con operatore nazionale (per la sede principale)	€ 250,00	
TND-TELFISS-B	Interconnessione Sip Trunk - fascia B fino a 10 contemporaneità		€ 780,00
TOTALE IVA COMPRESA		€ 305,00	€ 951,60

Considerata la validità e l'economicità della proposta, si conviene di acquistare il servizio sopra descritto per n. 18 mensilità, con attivazione dal 01 luglio 2024 al 31 dicembre 2025.

Verificato che i corrispettivi esposti nella citata proposta contrattuale possono essere considerati congrui, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire "*il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza*" dato atto dei principi di risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, cui l'amministrazione è tenuta ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 del D.lgs 36/2023;

trattasi, inoltre, di tariffe applicate da Trentino Digitale S.p.A. per i servizi professionali del proprio personale all'interno del Piano di Sviluppo e Gestione SINET per la Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2024, così come indicato all'Allegato 3 della delibera di G.P. n. 2057/2020.

viste le faq dell'ANAC n. A8 e C4 della sezione "tracciabilità dei flussi finanziari" che escludono gli affidamenti diretti a società in-house dall'applicazione degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e quindi anche dall'obbligo di richiesta del codice CIG per difetto della terzietà in quanto elemento essenziale costitutivo del contratto d'appalto;

considerato che non si supera la soglia dell'affidamento diretto prevista dall'art. 50, co. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, con la presente determinazione si conviene di autorizzare l'affidamento dei servizi descritti a Trentino Digitale S.p.A., con sede in Trento, Via G. Gilli, 2, P.IVA 00990320228, società costituita dalla Provincia Autonoma di Trento secondo il modello "in house providing" per l'importo complessivo di € 1.732,40.= IVA compresa così suddivisi:

- | | |
|--|----------|
| • Contributo una tantum | € 305,00 |
| • Servizio di telefonia fissa TND-TELFISS-B da 01.07.2024 a 31.12.2024 | € 475,80 |
| • Servizio di telefonia fissa TND-TELFISS-B da 01.01.2025 a 31.12.2025 | € 951,60 |

Dato atto che la peculiarità della natura della società in house rileva anche ai fini della mancata richiesta della presentazione della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 53 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, in quanto il quesito n. 90 di data 25/02/2021 della Piattaforma dell'Esperto risponde della PAT evidenza come seppure vi è una separazione patrimoniale tra il patrimonio dell'Ente e quello della società non vi è una distinta titolarità e "non può configurarsi una distinzione soggettiva tra la società in house e l'ente pubblico controllante".

In tema di imposta di bollo si applica invece il disposto dall'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 in base al quale "sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro".

La disciplina della correttezza di cui all'art. 33 della L.p. 2/2016 non trova applicazione in quanto sono esclusi "gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000,00 di cui all'art. 36 ter 1, comma 6 della L.p. 23/1990" come precisato nella Circolare APAC prot. S506/2021-838/21.

I servizi in questione non sono identificati dal CUP in quanto non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 come modificato dall'art. 41 co. 1 del D.L. 76/2020, ma nell'area della gestione e sono "occorrenti a consentire il funzionamento ordinario dell'Ente e che non rientrano in progetti di investimento pubblico" così come previsto dalle "Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri" nell'aggiornamento del 14 novembre 2011.

Il responsabile unico del progetto per l'affidamento diretto in house dei servizi in oggetto, ai sensi dell'art. 15 co. 3 del D.Lgs. 36/2023, si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria.

Si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 di data 27 novembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2023, n. 2432;

- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- vista la legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per quanto espresso in premessa, l’affidamento in-house per il servizio di telefonia fissa per n. 18 mensilità a partire dal 01 luglio 2024 fino al 31 dicembre 2025 a Trentino Digitale S.p.A, con sede in Trento, Via G. Gilli, 2, P.IVA 00990320228, per l’importo complessivo di € 1.732,40.= IVA compresa;
2. di quantificare l’onere a carico dell’Opera per l’esercizio 2024 in € 780,80. = I.V.A. inclusa, suddivisi in € 305,00 a titolo di contributo una tantum e di € 475,80 a titolo di canone per il secondo semestre 2024;
3. di imputare la spesa di cui al punto 2. alla macrovoce 041005 “Utenze e canoni”, centro di costo 15 “Patrimonio immobiliare in disponibilità” del Budget economico 2024;
4. di quantificare l’onere a carico dell’Opera per l’esercizio 2025 in € 951,60. = I.V.A. inclusa, a titolo di canone per l’anno 2025;
5. di imputare la spesa di cui al punto 4. alla macrovoce 041005 “Utenze e canoni”, centro di costo 15 “Patrimonio immobiliare in disponibilità” del Budget economico 2025;
6. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2024
Macrovoce 041005
Centro di costo 15 per € 780,80 – PRG 241
Esercizio 2025
Macrovoce 041005
Centro di costo 15 per € 951,60 – PRG 54

LA RAGIONERIA

(GV/fd-vs)